



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI PERUGIA

Università degli Studi di Perugia

Amministrazione Centrale  
Prot. Uscita del 02/08/2007  
nr. 0038140



**Al Pro Rettore del Polo Scientifico e Didattico di Terni  
Ai Presidi di Facoltà  
Ai Direttori dei Dipartimenti e Centri  
Ai Presidenti dei Consigli di Corso e Intercorso  
Ai Direttori delle Scuole di Specializzazione  
Ai Dirigenti  
A tutto il personale tecnico amministrativo  
Alla Delegazione Sindacale**

**Oggetto: Nuovo orario di lavoro del personale tecnico  
amministrativo – definitiva attuazione.**

Facendo seguito alle circolari prot. n. 71072 dell'11.12.2006 e prot. n. 73183 del 21.12.2006 (quest'ultima indirizzata soltanto ai Responsabili delle strutture) con cui, a seguito di quanto concordato in sede di C.C.I. sottoscritto il 9.10.2006, sono state impartite le nuove disposizioni in materia di orario di lavoro del personale tecnico amministrativo, da osservare a decorrere dal 1.1.2007, si ricorda che il 30 giugno 2007 ha avuto termine la fase di sperimentazione del nuovo orario e delle nuove modalità di rilevazione delle presenze.

Al fine di procedere ad un consuntivo di tale fase sperimentale, in data 26.7.2007 si è riunito il "tavolo istruttorio per le problematiche connesse al nuovo orario di lavoro," composto da rappresentanti delle OO.SS. e dall'amministrazione, ed in tale sede è stato definitivamente confermato l'impianto generale in materia di nuovo orario di lavoro.

Tuttavia, tenuto conto sia di quanto emerso nel corso della fase sperimentale del nuovo orario, sia di quanto previsto dall'art. 25 del CCNL 9.8.2000 in materia di orario massimo giornaliero, norma di salvaguardia dei lavoratori, si è concordato quanto segue:

- a) gli scarti orari (riguardanti orari in eccedenza rispetto alle 9 ore massime giornaliere) accumulati da ciascun dipendente fino alla data del 31 agosto 2007, previo firma dei tabulati mensili da parte del Responsabile della struttura per resa autorizzazione e convalida dell'orario svolto da ciascuno, saranno considerati servizio utile ad ogni effetto e, pertanto, confluiranno nella flessibilità oraria di ciascuno;
- b) a decorrere dal 1° settembre 2007, fermo rimanendo l'orario massimo giornaliero di 9 ore, previo consenso dei singoli dipendenti interessati e con autorizzazione dei rispettivi Responsabili di struttura, anche con firma postuma dei tabulati mensili, sarà consentita e considerata utile una eccedenza massima, in uscita, di venti minuti, cosicché eventuali



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI PERUGIA

- orari giornalieri superiori alle 9 ore e 20 minuti saranno azzerati ad ogni effetto per la parte eccedente;
- c) sempre a decorrere dal 1° settembre 2007, eventuali richieste di deroga rispetto agli orari di entrata (prima delle ore 7,30 e dopo le ore 10,00) e di uscita (prima delle 16,30 e dopo le ore 19,30), ovvero riguardanti orari di lavoro su sei giorni, ovvero relative alla necessità di orari di servizio giornalieri superiori a 9 ore e venti minuti dovranno essere adeguatamente motivate dai Responsabili di struttura e saranno sottoposte all'esame di una apposita Commissione, composta dai Segretari delle OO.SS. o loro delegati, dal Rettore o suo delegato, dal Direttore Amministrativo e dal Dirigente della Ripartizione del Personale;
- d) tenuto conto delle peculiari esigenze proprie delle strutture bibliotecarie e delle strutture in convenzione con l'Azienda Ospedaliera, l'orario di lavoro del personale universitario ivi operante sarà oggetto di una separata valutazione da parte della predetta Commissione e delle RSU.

Quanto sopra concordato, in data 21.7.2007, è stato sottoposto all'esame delle Rappresentanze Sindacali Unitarie che hanno espresso parere favorevole al riguardo, richiamando, tuttavia, l'attenzione dei Responsabili di struttura sulla necessità di tener conto, nel momento in cui si concorda l'orario di lavoro, delle esigenze familiari dei singoli dipendenti, rappresentate dai figli o da situazioni di disagio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del CCNL 9.8.2000 e dall'art. 7 del CCNL 13.5.2003.

Stante quanto sopra rappresentato, restano confermate tutte le disposizioni, in materia di orario di lavoro, impartite con le circolari sopra richiamate; soltanto in riferimento all'orario massimo giornaliero di 9 ore, con il consenso del dipendente e con autorizzazione del Responsabile di struttura, sarà consentita e ritenuta utile ad ogni effetto una eccedenza oraria di 20 minuti fino ad un massimo, quindi, di 9 ore e 20 minuti giornalieri. Qualsiasi esigenza di deroga rispetto all'impianto generale dovrà essere richiesta ed adeguatamente motivata e potrà essere autorizzata solo dopo valutazione positiva della citata Commissione.

Pertanto, qualora a decorrere dal 1° settembre 2007 permangano effettive esigenze di deroga rispetto alle suddette disposizioni, tutte le strutture interessate, ivi comprese quelle che già nei mesi scorsi avevano richiesto eventuali deroghe, devono ripresentare, entro e non oltre il 15 settembre 2007, apposita istanza accompagnata da idonea motivazione in ordine alla effettiva necessità ed indispensabilità della deroga richiesta. La stessa sarà operativa una volta ottenuto il parere favorevole della citata Commissione.

Poiché, infine, alcuni dipendenti lamentano ancora la mancanza di un computer per verificare la propria situazione oraria, si richiamano tutti i Responsabili di struttura a mettere a disposizione del personale in servizio una postazione per dette finalità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI PERUGIA

Università degli Studi di Perugia

Amministrazione Centrale

Prot. Uscita del 02/08/2007

nr. 0038140



**Al Pro Rettore del Polo Scientifico e Didattico di Terni**  
**Ai Presidi di Facoltà**  
**Ai Direttori dei Dipartimenti e Centri**  
**Ai Presidenti dei Consigli di Corso e Intercorso**  
**Ai Direttori delle Scuole di Specializzazione**  
**Ai Dirigenti**  
**A tutto il personale tecnico amministrativo**  
**Alla Delegazione Sindacale**

**Oggetto: Nuovo orario di lavoro del personale tecnico amministrativo – definitiva attuazione.**

Facendo seguito alle circolari prot. n. 71072 dell'11.12.2006 e prot. n. 73183 del 21.12.2006 (quest'ultima indirizzata soltanto ai Responsabili delle strutture) con cui, a seguito di quanto concordato in sede di C.C.I. sottoscritto il 9.10.2006, sono state impartite le nuove disposizioni in materia di orario di lavoro del personale tecnico amministrativo, da osservare a decorrere dal 1.1.2007, si ricorda che il 30 giugno 2007 ha avuto termine la fase di sperimentazione del nuovo orario e delle nuove modalità di rilevazione delle presenze.

Al fine di procedere ad un consuntivo di tale fase sperimentale, in data 26.7.2007 si è riunito il "tavolo istruttorio per le problematiche connesse al nuovo orario di lavoro," composto da rappresentanti delle OO.SS. e dall'amministrazione, ed in tale sede è stato definitivamente confermato l'impianto generale in materia di nuovo orario di lavoro.

Tuttavia, tenuto conto sia di quanto emerso nel corso della fase sperimentale del nuovo orario, sia di quanto previsto dall'art. 25 del CCNL 9.8.2000 in materia di orario massimo giornaliero, norma di salvaguardia dei lavoratori, si è concordato quanto segue:

- a) gli scarti orari (riguardanti orari in eccedenza rispetto alle 9 ore massime giornaliere) accumulati da ciascun dipendente fino alla data del 31 agosto 2007, previo firma dei tabulati mensili da parte del Responsabile della struttura per resa autorizzazione e convalida dell'orario svolto da ciascuno, saranno considerati servizio utile ad ogni effetto e, pertanto, confluiranno nella flessibilità oraria di ciascuno;
- b) a decorrere dal 1° settembre 2007, fermo rimanendo l'orario massimo giornaliero di 9 ore, previo consenso dei singoli dipendenti interessati e con autorizzazione dei rispettivi Responsabili di struttura, anche con firma postuma dei tabulati mensili, sarà consentita e considerata utile una eccedenza massima, in uscita, di venti minuti, cosicché eventuali



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI PERUGIA

- orari giornalieri superiori alle 9 ore e 20 minuti saranno azzerati ad ogni effetto per la parte eccedente;
- c) sempre a decorrere dal 1° settembre 2007, eventuali richieste di deroga rispetto agli orari di entrata (prima delle ore 7,30 e dopo le ore 10,00) e di uscita (prima delle 16,30 e dopo le ore 19,30), ovvero riguardanti orari di lavoro su sei giorni, ovvero relative alla necessità di orari di servizio giornalieri superiori a 9 ore e venti minuti dovranno essere adeguatamente motivate dai Responsabili di struttura e saranno sottoposte all'esame di una apposita Commissione, composta dai Segretari delle OO.SS. o loro delegati, dal Rettore o suo delegato, dal Direttore Amministrativo e dal Dirigente della Ripartizione del Personale;
  - d) tenuto conto delle peculiari esigenze proprie delle strutture bibliotecarie e delle strutture in convenzione con l'Azienda Ospedaliera, l'orario di lavoro del personale universitario ivi operante sarà oggetto di una separata valutazione da parte della predetta Commissione e delle RSU.

Quanto sopra concordato, in data 21.7.2007, è stato sottoposto all'esame delle Rappresentanze Sindacali Unitarie che hanno espresso parere favorevole al riguardo, richiamando, tuttavia, l'attenzione dei Responsabili di struttura sulla necessità di tener conto, nel momento in cui si concorda l'orario di lavoro, delle esigenze familiari dei singoli dipendenti, rappresentate dai figli o da situazioni di disagio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del CCNL 9.8.2000 e dall'art. 7 del CCNL 13.5.2003.

Stante quanto sopra rappresentato, restano confermate tutte le disposizioni, in materia di orario di lavoro, impartite con le circolari sopra richiamate; soltanto in riferimento all'orario massimo giornaliero di 9 ore, con il consenso del dipendente e con autorizzazione del Responsabile di struttura, sarà consentita e ritenuta utile ad ogni effetto una eccedenza oraria di 20 minuti fino ad un massimo, quindi, di 9 ore e 20 minuti giornalieri. Qualsiasi esigenza di deroga rispetto all'impianto generale dovrà essere richiesta ed adeguatamente motivata e potrà essere autorizzata solo dopo valutazione positiva della citata Commissione.

Pertanto, qualora a decorrere dal 1° settembre 2007 permangano effettive esigenze di deroga rispetto alle suddette disposizioni, tutte le strutture interessate, ivi comprese quelle che già nei mesi scorsi avevano richiesto eventuali deroghe, devono ripresentare, entro e non oltre il 15 settembre 2007, apposita istanza accompagnata da idonea motivazione in ordine alla effettiva necessità ed indispensabilità della deroga richiesta. La stessa sarà operativa una volta ottenuto il parere favorevole della citata Commissione.

Poiché, infine, alcuni dipendenti lamentano ancora la mancanza di un computer per verificare la propria situazione oraria, si richiamano tutti i Responsabili di struttura a mettere a disposizione del personale in servizio una postazione per dette finalità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI PERUGIA

Si invitano, infine, tutti i dipendenti ed i Responsabili delle strutture ad osservare ed a far osservare le disposizioni impartite, segnalando che le eventuali deroghe, prima di essere attuate, devono essere state autorizzate.

Come più volte ricordato, resta fermo a regime per i dipendenti il termine di 5 giorni dall'inizio dell'assenza per l'invio dei giustificativi.

Distinti saluti,

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
**Dott.ssa Angela Maria LACAITA**